

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Per aiutare i nostri ragazzi a crescere in autonomia e ad orientarsi in modo corretto in una società complessa, riteniamo indispensabile rafforzare il ruolo educativo della scuola e della famiglia, ciascuna con specifiche responsabilità.

Per realizzare un compito così importante è necessario che la scuola e la famiglia collaborino attivamente e costruttivamente, assumendosi formalmente l'impegno di rispettare regole condivise.

In questo senso abbiamo elaborato il seguente patto di corresponsabilità che è distribuito ai genitori e sottoscritto da scuola e famiglia.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
Offerta Formativa	Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno ed a lavorare per il suo successo formativo.	Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa ed a sostenere l'Istituto nella sua attuazione.	Ascoltare gli insegnanti e porre domande pertinenti.
Relazionalità	Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante che favorisca il massimo sviluppo delle capacità dell'alunno. Promuovere rapporti interpersonali positivi tra alunni ed insegnanti e tra scuola e famiglia, stabilendo regole certe e condivise..	Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa il giusto valore in confronto ad altri impegni extrascolastici. Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza al rispetto degli altri e delle cose di tutti.	Scuola come un impegno fondamentale. Comportarsi correttamente con compagni ed adulti. Rispettare gli altri. Rapportarsi agli altri evitando offese verbali e/o fisiche. Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune.
Relazionalità			Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti. Accettare le difficoltà e gli errori degli altri. Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.

Interventi educativi	Trasmettere avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. Sostenere negli alunni la maturazione di competenze sociali e comportamentali considerando la classe e la scuola una comunità educante. Garantire coerenza di comportamento e interventi tempestivi per garantire la sicurezza e il benessere degli alunni e il loro apprendimento sereno	Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione. Non portare di norma i figli durante le riunioni. Collaborare con gli insegnanti appoggiandone il lavoro e segnalando loro eventuali problemi.	Rispettare le consegne. Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute. Tenere un comportamento adeguato in tutti gli ambienti scolastici e durante tutte le attività educative e le uscite didattiche. Ascoltare le osservazioni critiche dei docenti in modo corretto, rispettoso e responsabile
Partecipazione	Favorire l'acquisizione e il potenziamento di abilità cognitive e culturali effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi e diversificando l'offerta. Partecipare alle proposte formative utili a sostenere lo sviluppo professionale.	Mantenere un confronto costante con gli insegnanti. Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di apprendimento.	Partecipare e sostenere tutte le attività proposte.
Puntualità	Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.	Garantire la regolarità della frequenza scolastica. Garantire la puntualità del figlio all'ingresso a scuola. Giustificare tempestivamente le assenze e i ritardi. Firmare gli avvisi	Rispettare l'ora di inizio delle lezioni e far firmare gli avvisi

Compiti	Assegnare le esercitazioni in relazione alle necessità di rinforzo relativamente al lavoro svolto in classe. Verificare e correggere i compiti assegnati.	Supportare e guidare i bambini e i ragazzi nello svolgimento dei compiti verificando che siano portati a termine.	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, pianificare il lavoro e svolgerlo con ordine.
Valutazione	Considerare l'errore come una fase del processo di apprendimento. Correggere i compiti in tempi relativamente brevi. Garantire la trasparenza della valutazione esplicitando criteri e metodi.	Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli uguale a quello degli insegnanti. Collaborare per potenziare nel figlio la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.	Considerare l'errore occasione di miglioramento. Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.

Torino,

Il Dirigente Scolastico

La Famiglia